CODICI

Tipo scheda **PG**

CODICE UNIVOCO

ID Contenitore AC-PR006

OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica parco

Denominazione Parco Comunale Nevicati

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione Emilia-Romagna

Provincia PR

Comune Collecchio

Indirizzo via Le valli 2

Altre vie di comunicazione La principale via d'accesso a Collecchio è la SS 62 della Cisa, che collega Parma con La Spezia passando per Fornovo di Taro. Chi proviene dall'A1 Milano-Bologna può uscire al casello Parma Ovest, prendere la Via Emilia in direzione di Parma e, oltrepassato il ponte sul Taro, svoltare a destra sulla strada per Collecchio oppure uscire al casello di Parma e imboccare la tangenziale per raccordarsi alla SS 62 (uscita 12 - Via La Spezia). Collecchio è collegato a Parma dalla ferrovia Parma-La Spezia (o Pontremolese) e dai pullman delle linee extraurbane della TEP (per informazioni: www.tep.pr.it). Dal centro di Collecchio si sale per circa mezzo chilometro seguendo le indicazioni per Villa Soragna, la biblioteca comunale e il cimitero.

Georeferenziazione 44.74735993779828,10.218358069836426,15

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Notizia La villa, fatta costruire dalla famiglia Tarchioni agli inizi dell'Ottocento, dopo il 1865 passò ai loro parenti Viola (Eudo Viola, che vi abitò, fu sindaco di Collecchio dal 1909 al 1914). Nel 1900 la villa e il parco furono venduti al marchese Guido Maria Meli Lupi di Soragna, che fece eseguire vari lavori di restauro con il probabile intervento dell'architetto milanese Antonio Citterio (in quel periodo impegnato anche nella non lontana Villa Magnani a Mamiano di Traversetolo e nella Villa Soragna a Vigatto). Requisita dalle truppe tedesche durante la seconda guerra mondiale, la villa rimase dei marchesi sino alla morte di Guido, nipote di Guido Maria, avvenuta nel 1963. Nel 1972 il Comune di Collecchio acquistò la villa per adibirla a scuola elementare; il resto dell'area divenne un parco pubblico e nel prato antistante l'edificio fu costruita la piscina comunale. Dopo la chiusura della piscina e il trasferimento della scuola, l'amministrazione comunale ha avviato nel 1997 la riorganizzazione complessiva dell'area e l'anno seguente la villa è divenuta sede del centro culturale e della biblioteca comunale.

Fonte censimento IBC

FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione Nel parco molti alberi sono identificati da cartellini, funzionali alla gestione del verde, e un certo numero di essi sono accompagnati da tabelle trasparenti che ne facilitano l'identificazione e descrivono le caratteristiche principali della specie. Tra le alberature di maggiore sviluppo figurano un cospicuo numero di querce (farnie, roveri, cerri e le esotiche querce rosse), ma una parte di esse si trova in condizioni piuttosto precarie per gli attacchi di organismi fungini e porta
i segni di potature e altri interventi.

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione Agli imponenti esemplari citati in precedenza, si può sicuramente aggiungere una maestosa rovere (diametro 103 cm), protetta da uno steccato, che campeggia davanti ai recinti, ma grandi querce si trovano anche all'interno del boschetto che fiancheggia il rio: un paio di roveri (diametri 80 cm) nei pressi del ponticello, poco più in alto altre due roveri e una farnia (sulla quale è posizionato un nido artificiale per pipistrelli), un cerro (diametro 90 cm), anch'esso con bat-box, più a nord sempre lungo il rio.

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione: Una delle particolarità del parco è la presenza di molti esemplari di zelkova del Caucaso (Zelkova carpinifolia), una specie utilizzata in Italia a scopo ornamentale. Se ne incontrano più di venti, di età differenti, a lato del vialetto che scende verso il rio: le maggiori hanno diametri intorno ai 70 cm, ma un esemplare con il fusto composto da numerose ramificazioni fuse tra loro raggiunge i 144 cm. Un altro gruppo di zelkove si trova a ovest della villa, tra l'area giochi e la strada, e tra di esse compare un esemplare che raggiunge i 145 cm di diametro.

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione: Nei pressi della villa si trovano i resti di un doppio filare di gelsi dai fusti contorti e un grande acero campestre (diametro 83 cm), che ombreggia una fontanella d'epoca in ghisa.

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione: In fondo al prato prospiciente la villa emerge dalla vegetazione la chioma affusolata di un cipresso (diametro 75 cm), mentre nelle vicinanze della casa colonica, insieme a vari alberi da frutto (fichi, noci, mirabolani), spicca un alto abete rosso (diametro 89 cm).

EDIFICI E MANUFATTI

EDIFICI E MANUFATTI

Tipo: parco

Particolarità: Collecchio si trova a breve distanza da molte località di interesse naturale e storico. Percorrendo pochi chilometri in direzione sud si entra nel Parco Regionale Boschi di Carrega e si possono raggiungere sia la Villa del Ferlaro, sia il bel giardino all'inglese che fa da cornice allo splendido Casino dei Boschi, sede del parco, da dove hanno inizio diversi itinerari che conducono nei folti boschi, ricchi di grandi esemplari arborei e di fauna, che caratterizzano l'area protetta (per informazioni: http://parchi.parma.it). A breve distanza, verso ovest, si estende invece il Parco Regionale Taro (www.parcotaro.it), che tutela un lungo tratto del fiume ed è un'area di notevole importanza per l'avifauna.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Autore: Archivio IBC

Nome file:



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Autore: Archivio IBC

Nome file:



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Autore: Archivio IBC

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore Archivio IBC

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore Archivio IBC
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore Archivio IBC
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore Archivio IBC

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore Archivio IBC
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore

Autore	Archivio IBC
Nome file	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia colore
Autore	Archivio IBC
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2014
Nome	Tosi Maria Elena
Funzionario responsabile	**Alessandrini, Alessandro**
Funzionario responsabile	**Tosetti, Teresa**

ANNOTAZIONI

Osservazioni	**Il Parco Comunale Nevicati, solo parzialmente recintato, ha l'ingresso principale in via Le Valli, appena oltre l'antica chiesa di San Prospero e la strada che scende al cimitero comunale (entrambi con parcheggi per le auto). Un accesso secondario si trova in via Fratelli Turati, una strada a fondo cieco sul lato orientale del parco, a margine di un parcheggio che si raggiunge scendendo, a lato della chiesa, per via Circonvallazione Chiesa e deviando poi a destra in via Don Minzoni per seguire le indicazioni che conducono al piazzale. La villa intorno alla quale si sviluppa l'area verde ospita la biblioteca e alcuni uffici comunali; a lato si trova un bar, mentre in un altro rustico ristrutturato sono sistemati i bagni pubblici. Il parco è aperto nei seguenti orari: ore 8-19 (novembre-febbraio), ore 7-20 (marzo-ottobre).** **informazioni** **Comune di Collecchio** **Viale Libertà, 3 - 43044 Collecchio PR** **Centro Culturale "Villa Soragna"** **Parco Nevicati - via Valli, 2 - 43044 Collecchio PR**
Link esterno	**www.collecchioonline.it**

SERVIZI

SERVIZI E CONTATTI

Numeri di telefono	0521 30111 - urp@comune.collecchio.pr.it
Numeri di telefono	0521 301281-301282
Numeri di telefono	biblcoll@comune.collecchio.pr.it

Orari	Il Parco Comunale Nevicati ha l'ingresso principale in via Le Valli. Un accesso secondario si trova in via Fratelli Turati, a margine di un parcheggio che si raggiunge scendendo per via Circonvallazione Chiesa e deviando poi a destra in via Don Minzoni per seguire le indicazioni che conducono al piazzale. La villa intorno alla quale si sviluppa l'area verde ospita la biblioteca e alcuni uffici comunali. Il parco è aperto nei seguenti orari: ore 8-19 (novembre-febbraio), ore 7-20 (marzo-ottobre).

DESCRIZIONE

DESCRIZIONI

Descrizione	Situata sul primo colle a monte dell'abitato, la tranquilla area verde si sviluppa intorno a un bel villino ottocentesco acquisito dal Comune di Collecchio negli anni '70 del secolo scorso per adibirlo a scuola elementare. Dopo il trasferimento della scuola, lo storico edificio è divenuto sede del Centro Culturale "Villa Soragna", che promuove attività e manifestazioni pubbliche sia nella villa che all'esterno. Nel parco spiccano grandi alberature legate al giardino ornamentale ottocentesco e sono presenti spazi per bambini con giochi e animali domestici; una curiosità è la presenza, davvero insolita, di una popolazione libera di conigli nani. Il parco e le zone circostanti sono l'ultima propaggine settentrionale dell'area contigua che si sviluppa intorno al Parco Regionale Boschi di Carrega (il primo a essere istituito nella nostra regione).
Descrizione approfondita	L'area verde, intitolata a Fortunato Nevicati (un antifascista parmense morto in Spagna nel 1936), è delimitata sui lati a ovest e a sud dalla via Le Valli (o Strada delle Valli), mentre il solco del rio Manubiola funge da confine lungo quasi tutto il restante perimetro. Una fascia di vegetazione mista più o meno ampia segna il bordo esterno del parco. Verso la strada si mescolano bagolari, aceri campestri, tigli, querce, frassini, biancospini e altre specie, mentre a sud, oltre l'ingresso secondario che conduceva agli edifici di servizio della villa, si sviluppa un filare di vecchi olmi. Sulla sponda sinistra del rio la fascia è più larga, con un folto sottobosco di specie spontanee: si incontrano grandi querce (con diametri intorno ai 70 cm), olmi, frassini meridionali e robinie, macchie di sambuco e salcerella sulla riva, ma anche esemplari ornamentali ben sviluppati (ippocastani e platani con diametri intorno agli 80 cm). Dall'accesso principale un viale pavimentato in calcestre conduce sul retro della villa. A sinistra dell'ingresso prevalgono i sempreverdi: una macchia di tre tassi a portamento policormico e un gruppo piuttosto fitto di una decina di cedri dell'Himalaya (con diametri di 80-100 cm). Sul lato opposto un gruppo di ippocastani precede un'area giochi per bambini, vicino alla quale si erge un'imponente farnia (diametro 114 cm), con vistose radici affioranti. Grandi farnie, in qualche caso con evidenti problemi fitosanitari, fiancheggiano anche l'altro lato del vialetto e le ampie chiome di altre querce spiccano in fondo al pendio erboso che scende verso il confine. La villa, a pianta quadrata, è caratterizzata dalla presenza di un loggiato con piccole colonne e ampio terrazzo e di una slanciata torretta con vetrate nella parte sommitale. La facciata principale è rivolta verso sud e domina un ampio spazio prativo un tempo occupato dalla piscina pubblica. Subito a est si trova l'edificio più basso, adibito a bar, e poco oltre sono presenti un'area di sosta ombreggiata da due esemplari di quercia rossa e un paio di recinti: uno ospita esemplari di asino romagnolo, capretta tibetana, mucca jersey e pony francese, l'altro pavoni e altri animali da cortile. Piccoli conigli neri o dalla colorazione varia si affacciano ogni tanto dalle macchie di vegetazione o scorrazzano liberi nelle aree prative. A breve distanza, sul margine del bosco e di un altro pendio erboso, si trova un piccolo specchio d'acqua con tife, ninfee e altre erbe palustri. Nei pressi dei recinti il vialetto si divide e una parte del percorso scende nel boschetto di aspetto più naturale che si sviluppa sino al rio e raggiunge l'accesso di via Turati. Il vialetto principale prosegue, invece, in quota e, superati un paio di ex fabbricati rurali, si dirige, accompagnato da una doppia siepe di acero campestre, verso l'ingresso meridionale del parco.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati